



COMUNE DI CATENUOVA

PROVINCIA DI ENNA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 118 / 2016 del Reg.

data 04/11/2016

OGGETTO: Lavori di "Reperimento e riutilizzo acque reflue provenienti dal depuratore comunale - 1° Stralcio" - CUP: B45J05000570002 - Approvazione Quadro Economico Finale e Relazione Conclusiva sulle attività dei lavori - Presa atto determinazione nr. 192/16.

L'anno duemilasedici il giorno quattro del mese di novembre alle ore 13.10 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

	P	A	
1. BIONDI Aldo	☒	☐	Sindaco
2. BUA Vincenzo	☐	☒	Assessore
3. COLICA Laura	☒	☐	Assessore
4. GUAGLIARDO Antonio	☐	☒	Assessore
5. PAPA Rita	☒	☐	Assessore

TOTALE

3 2

Assiste il Segretario comunale dott. Pellicanò Antonino. Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e successive modificazioni;

Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

☒ di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)

☒ aggiunte/integrazioni (1). *Nel dispositivo viene aggiunto il seguente punto: "Demandare al Settore Tecnico di trasmettere al Consorzio di Bonifica 9 di Catania la determinazione n. 192 del 29 ottobre 2016 e le presenti deliberazioni, affinché i dispositivi relativi ad entrambi gli strati ausiliari vengano semplicemente osservati anche dallo stesso Consorzio di Bonifica 9 di Catania".* *Autore: Pellicanò*

☐ modifiche/sostituzioni (1)

☐ con separata unanime votazione; potendo derivare all'Ente danno nel ritardo della relativa esecuzione, stante l'urgenza, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 44/91 disponendone l'inoltro al CO.RE.CO. ai sensi dell'art. 18, 3° comma, della citata legge; (1)

☒ con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2° della L.R. 44/91, e perciò soggetta a controllo eventuale per effetto del parere del C.G.A. n. 3/99; (1)

☐ dare atto che la presente delibera rientra nelle materie sottoposte al controllo eventuale di legittimità; (1)

☐ con separata unanime votazione chiedere il controllo preventivo di legittimità sulla presente delibera; (1)

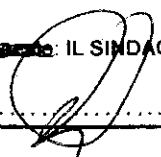
☐ dare atto che la presente delibera non è soggetta a controllo di legittimità; (1)

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Lavori di "Reperimento e riutilizzo acque reflue provenienti dal depuratore comunale - 1° Stralcio"
CUP: B45J05000570002 – Approvazione Quadro Economico Finale e Relazione Conclusiva sulle attività dei lavori – Presa atto determinazione nr. 192/16.

 **IL SINDACO e/o L'ASSESSORE**



Proponente/Redigente: IL RESP.SERVIZIO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Premesso che con delibera di G.M. nr. 86 del 31.08.04 è stato approvato il progetto esecutivo per i lavori di "Reperimento e riutilizzo delle acque reflue provenienti dal depuratore comunale" dell'importo complessivo di €. 3.100.000,00, di cui €. 1.999.524, 71 per lavori soggetti a ribasso d'asta, €. 60.475,29 per oneri sulla sicurezza ed €. 1.040.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Che con D.D.G. nr. 1172/USRA del 15.12.05, registrato al competente Ufficio dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente in data 22.12.05 al nr. 32, l'Ufficio Speciale per la Gestione dei Rifiuti e delle Acque ha concesso il finanziamento dei lavori di cui sopra;

Che con contratto di appalto, Rep. nr. 1720 del 24.06.08, regolarmente registrato all'Agenzia delle Entrate di Enna al nr. 176, Serie 1°, del 07.07.08, i lavori per l'importo complessivo di €. 1.853.159,51, oltre I.V.A. ed oneri sulla sicurezza, sono stati affidati all'A.T.I. costituita tra la ditta "Urania Costruzione – s.r.l." con sede in Messina e la ditta "G.E.A. Generale Espurgo Ambiente – s.p.a." con sede in Napoli, successivamente costituitasi in "Società Consortile Catenanuova – s.r.l.";

Che i lavori sono stati consegnati alla ditta appaltatrice in data 26.07.08, in modo parziale ed in modo definitivo in data 21.01.09 e che da art. 12 del Capitolato Speciale di Appalto dovevano essere ultimati in mesi diciassette consecutivi e continuativi;

Che per l'espletamento dei lavori sono state concesse due proroghe per il tempo complessivo di mesi cinque;

Che con verbale del 22.11.10, il Direttore dei Lavori ha certificato l'ultimazione in data 20.11.10, attestandone la fine dei lavori entro i termini contrattuali;

Che durante l'espletamento dei lavori è stata redatta una perizia di variante e suppletiva, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lett. b) della L. 109/94 e ss.mm. ed ii., entro le somme del finanziamento concesso, approvata in linea tecnica dal R.U.P. ed in linea amministrativa con delibera di G.M. nr. 39 del 12.05.10 ed una successiva di assestamento entro le competenze della D.L.;

Che a fine lavori è stata redatta dal D.L. perizia di assestamento delle somme finali entro le somme effettivamente disponibili dal finanziamento per l'importo complessivo di €. 2.938.998,27 per lavori, di cui 1.963.246,33, al netto del ribasso d'asta ed €. 975.751,94 per somme a disposizione dell'Amministrazione secondo il seguente quadro economico, ove per maggiore chiarezza vengono riportati i quadri di tutto l'iter procedurale dei lavori, e cioè di progetto, di perizia, di assestamento e di assestamento finale:



	PROGETTO	PERIZIA N.1	PERIZIA DI ASSESTAMENTO	ASSESTAMENTO Q.E. 2012
LAVORI	€ 2.060.000,00	€ 2.113.406,00	€ 2.113.406,09	€ 2.113.406,09
Oneri per la Sicurezza	€ 60.475,29	€ 62.043,22	€ 62.043,22	€ 62.043,22
Lavori al netto Sicur.	€ 1.999.524,71	€ 2.051.362,78	€ 2.051.362,87	€ 2.051.362,87
Ribasso d'asta	€ 146.365,21	€ 150.159,76	€ 150.159,76	€ 150.159,76

LAVORI AL NETTO R.A.	€ 1.913.634,79	€ 1.963.246,24	€ 1.963.246,33	€ 1.963.246,33
Importo lavori al netto sicur.:	€ 1.853.159,50	€ 1.901.203,03	€ 1.901.203,11	€ 1.901.203,11
Oneri per la Sicurezza	€ 60.475,29	€ 62.043,22	€ 62.043,22	€ 62.043,22
Somme a disposizione dell'Amministrazione				
IVA sui lavori 10%	€ 191.363,48	€ 196.324,62	€ 196.324,63	€ 196.324,63
Imprevisti	€ 91.915,90	€ -	€ -	€ -
Oneri di conferimento a discarica+IVA	€ 20.752,28	€ 42.552,32	€ 42.552,32	€ 42.552,32
Realiz. Stazione monitoraggio effetti	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 25.758,31
Lavori in Economia manutenzione vasca di Sedimentazione	€ -	€ -	€ -	€ 45.200,00
Competenze geologiche oneri compresi	€ 64.331,27	€ 63.371,05	€ 63.371,05	€ 63.819,63
Indagini geologiche e prove di laboratorio	€ 14.394,50	€ 14.394,50	€ 14.394,50	€ 14.394,50
Competenze tecniche per progettazione, coord. Sicurezza, collaudo,ecc	€ 335.760,98	€ 357.568,32	€ 357.568,32	€ 349.679,93
Oneri competenze tecniche	€ 81.925,68	€ 87.247,32	€ 87.247,32	€ 87.247,32
Accantonamento somme ex art. 18 L.109/94	€ 9.270,00	€ 10.567,03	€ 10.567,03	€ 10.567,03
Contratto ENEL	€ 10.000,00	€ 4.169,02	€ 4.169,02	€ 4.169,02
Espropriazioni	€ 110.649,39	€ 84.925,14	€ 84.925,14	€ 84.925,14
Spese pubblicazione gara	€ 18.000,00	€ 27.422,98	€ 27.422,98	€ 27.422,98
Compenso forfettario procedure esproprio	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Spese per prove e verifiche	€ 12.000,00	€ 18.671,80	€ 18.691,13	€ 18.691,13
Spese per diritti rogiti segretario comunale	€ -	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ -
Spese per diritti rilascio certificati ipotecari	€ -	€ 1.537,93	€ 1.518,50	€ -
Sommano	€ 1.026.363,48	€ 975.752,04	€ 975.751,94	€ 975.751,94
TOTALE IMPORTO COMPLESSIVO Sommano A+B	€ 2.938.998,27	€ 2.938.998,28	€ 2.938.998,27	€ 2.938.998,27

Dato atto che i lavori sono stati regolarmente collaudati dall'ing. Stagno Salvatore, giusto incarico conferito con D.A. 1413 del 05.10.11 dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Rifiuti;

Visto il D. Lgs. 12.04.06, nr. 163 – *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 05.10.2010, nr. 207 - *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12.04.06, nr. 163 – Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.”*;

Vista la L.R. nr. 12 del 12.07.11 di recepimento del D.Lgs. nr. 163/06 e del D.P.R. nr. 207/10;

Visto il D.D.G. nr. 1172/USRA del 15.12.05 concesso dall'Ufficio Speciale per la Gestione dei Rifiuti e delle Acque;

Visto lo Stato Finale e la relativa Contabilità Finale dei Lavori;

Visto il Certificato e la Relazione di Collaudo Tecnico Amministrativo dei lavori;

Vista la Relazione Conclusiva sulle attività dei lavori;

Vista la Determinazione nr. 192 del 27.10.16, emessa dal Responsabile del Settore Tecnico Comunale;

Vista la nota, prot. nr. 0004543 del 09.03.16, pervenuta da parte del Presidenza della Regione Siciliana – Dipartimento Programmazione, che emana le direttive in ordine alla chiusura del P.O.R. - F.E.R.S. Sicilia 2007/2013 – Linea di intervento 2.2.1.2;

Ritenuto di dover prendere atto della Determinazione nr. 192 del 27.10.16, di cui sopra;

Visto il D.Lgs. nr. 267/2000 – *“Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*;

P R O P O N E

- Prendere atto della determinazione nr. 192 del 27.10.16, emessa dal Responsabile del Settore Tecnico, il cui dispositivo viene come di seguito riportato:
 - 1) Approvare il Collaudo Tecnico Amministrativo redatto dall'ing. Stagno Salvatore all'uopo incaricato con D.A. nr. 1413 del 05.10.11 dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Rifiuti e quindi il Quadro Economico Finale come distinto in premessa, dell'importo complessivo di €. 2.938.998,27, di cui €. 1.963.246,33 per lavori al netto del ribasso d'asta ed €. 975.751,94 per somme a disposizione dell'Amministrazione
 - 2) Approvare la Relazione Conclusiva sulle attività di progetto, attestandone la congruità e la coerenza delle opere, delle forniture e/o servizi con quanto finanziato, con D.D.G. nr. 1172/USRA del 15.12.05, dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Ufficio Speciale per la Gestione dei Rifiuti e delle Acque, a valere sul P.O.R. – F.E.R.S. 2007/2013;
 - 3) Dichiarare che le opere realizzate sono perfettamente funzionanti come da avvenuto Collaudo Tecnico Amministrativo, citato in premessa;
 - 4) Assumersi, ai sensi dell'art. 57 del Reg. (CE) nr. 1828/2006 e per quanto di competenza di questo Settore Tecnico, nelle vesti di Organo Gestionale, che le opere realizzate e quanto acquisito in uso o come forniture e/o servizi, nei cinque anni successivi al loro completamento, non subiranno modifiche sostanziali o di destinazione d'uso che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione o procurino vantaggi indebiti al beneficiario;
 - 5) Custodire correttamente ed in originale la documentazione di progetto e quella giustificativa delle spese (fermo restando le forme di conservazione sostitutive previste dalla normativa vigente) ed in conformità alle specifiche indicazioni fornite nell'atto di finanziamento, tutto il fascicolo contenente la pratica inerente la realizzazione dei lavori comprese fotografie/documentali (cartellonistica di cantiere, targhe, etc.) fino a tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo e con l'impegno di inserire tale documentazione nella Sezione Comunicazione del Sistema Caronte;
 - 6) Attestare l'importo di €. 1.665,06, quale somme residue derivanti dall'erogazione avvenuto con D.D.S. nr.



566 del 09.12.09 (espropri) di cui al finanziamento concesso con D.D.G. nr. 1172/USRA del 15.12.05, dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Ufficio Speciale per la Gestione dei Rifiuti e delle Acque, a valere sul P.O.R. – F.E.R.S. 2007/2013;

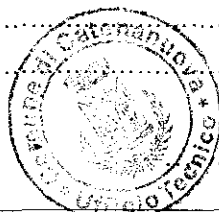
7) Partecipare copia della presente determinazione all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ed all'Organo politico/decisionale di questo Comune ed al Responsabile del Settore AA.GG., per le dovute conoscenze ed i provvedimenti di loro competenza.

- Dare atto che, per i poteri assunti all'Organo politico/decisionale, ai sensi dell'art. 57 del Reg. (CE) nr. 1828/2006, le opere realizzate e quanto acquisito in uso o come forniture e/o servizi, nei cinque anni successivi al loro completamento, non subiranno modifiche sostanziali o di destinazione d'uso che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione o procurino vantaggi indebiti al beneficiario.

Proposta di Deliberazione n. 125 del 04/11/2016

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

Li, 23 OTT 2016



IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

Li, 04/11/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto l'O.EE.LL. vigente nella Regione siciliana emanato con L.R. 15.03.63, nr. 16 e ss.mm. ed ii., apportate in particolare dalla L.R. 11.12.91, nr. 48 che ha recepito la L. 08.06.142 e la L.R. nr. 30/2000 che ha innovato l'O.EE.LL. recependo il D. Lgs. nr. 267/2000;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 53, comma 1, della L. nr. 142/90 come recepito con l'art. 1 della L. nr. 48/91, nel testo sostitutivo dall'art. 12 della L.R. nr. 30/2000, in merito al presente provvedimento;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile, reso ai sensi dell'art. 53, comma 1, della L. nr. 142/90 come recepito con l'art. 1 della L. nr. 48/91, nel testo sostitutivo dall'art. 12 della L.R. nr. 30/2000, in merito al presente provvedimento;

Vista la proposta di deliberazione di pari oggetto, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la nota, prot. nr. 0004543 del 09.03.16, pervenuta da parte del Presidenza della Regione Siciliana – Dipartimento Programmazione, che emana le direttive in ordine alla chiusura del P.O.R. – F.E.R.S. Sicilia 2007/2013 – Linea di intervento 2.2.1.2;

Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta da parte del Responsabile del Settore Tecnico;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

Per le causali meglio espresse in narrativa;

Approvare, facendola propria a tutti gli effetti di legge, la proposta di deliberazione, avente ad oggetto Lavori di "Reperimento e riutilizzo acque reflue provenienti dal depuratore comunale - 1° Stralcio" CUP: B45J05000570002 – Linea di intervento 2.2.1.2, Approvazione Quadro Economico Finale e Relazione Conclusiva sulle attività dei lavori;

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva stante l'urgenza di trasmettere la presente deliberazione con i relativi allagati al competente Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento dell'Acqua per le dovute conoscenze ed i provvedimenti di loro competenza.



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA

Dipartimento Programmazione
Area Coordinamento,
Comunicazione, Assistenza Tecnica



Palermo, 9/03/2016
N° prot. 0004543
Risposta a
del

Oggetto: Ulteriori adempimenti per la Chiusura del POR FESR Sicilia 2007/2013.
Beneficiari opere, beni e servizi pubblici.

A tutti i Dirigenti Generali dei Dipartimenti/Centri di
Responsabilità del PO FESR Sicilia 2007-2013

A tutte le Unità di Monitoraggio e Controllo del
PO FESR Sicilia 2007-2013

A tutti gli Uffici Competenti per le Operazioni del
PO FESR Sicilia 2007-2013

e, p.c.

All'On.le Presidente della Regione Siciliana
per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto

Al Segretario Generale

Al Ragioniere Generale della Regione Siciliana

Al Dirigente dell'Ufficio Speciale Autorità di Audit
dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea

Al Dirigente dell'Ufficio Speciale Autorità di
Certificazione dei Programmi Cofinanziati dalla
Commissione Europea

A tutte le Aree e i Servizi del DRP

LORO SEDI

Facendo seguito a quanto comunicato con nota n.795 del 18 gennaio 2016, che richiama i documenti comunitari e nazionali per la chiusura del PO, e nello specifico la Decisione della Commissione Europea C(2015) 2771 del 30.04.2015 di approvazione degli *Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi* e il documento d'indirizzo del MEF-IGRUE "Chiusura dei Programmi Operativi 2007-2013", del 22.12.2015, si forniscono con la presente indirizzi in ordine ai futuri adempimenti e scadenze che consentiranno a questa Autorità di inviare i documenti di chiusura alla Commissione europea nei tempi stabiliti (marzo 2017), assicurandone la completezza informativa e l'allineamento con i dati presenti

sul sistema Caronte, oltre che la congruità degli importi finanziari dichiarati ai sensi dell'art. 89, paragrafo 1, lettera a) del Reg. (CE) n. 1083/2006.

Ai fini dei suddetti adempimenti i Centri di responsabilità e UCO in indirizzo sono invitati a voler prendere atto delle seguenti indicazioni e a volerle rendere operative nei confronti dei rispettivi Beneficiari pubblici, coerentemente con le specificità proprie delle Convenzioni con questi ultimi sottoscritte.

I Beneficiari dovranno, quindi, assicurare entro il 31 luglio 2016, anche qualora avessero già ricevuto il saldo del finanziamento ricevuto:

- la redazione del Quadro Economico Finale (QEF), dettagliando le voci di spesa e i relativi importi di pagamento (oltre all'importo dell'eventuale cofinanziamento). Il QEF dovrà essere accompagnato dalla relazione conclusiva sulle attività di progetto, sulle relative procedure amministrativo-contabili e sui risultati conseguiti. Il Quadro Economico Finale e la Relazione dovranno essere inseriti sul sistema Caronte;
- l'inserimento nella Sezione Avanzamenti finanziari del sistema Caronte di tutti gli impegni giuridicamente vincolanti e dei pagamenti e relativi giustificativi di spesa (fatture, atti di liquidazione, mandati di pagamento, quietanze) e l'invio al RIO, previo *annullo* della documentazione di spesa con i riferimenti del progetto finanziato, per la conferma di validazione e certificazione della spesa;
- l'aggiornamento, nel sistema Caronte, dei dati di avanzamento fisico con i valori effettivamente realizzati;
- l'inserimento, nel sistema Caronte, dei dati di avanzamento procedurale e di quelli relativi agli obblighi di informazione e comunicazione;
- l'adozione di una Delibera (da inserire nella Sezione Documentale del sistema Caronte) con la quale l'Amministrazione beneficiaria:
 - o approva il Quadro Economico Finale del progetto;
 - o approva la relazione conclusiva sulle attività di progetto, attestando la congruità e la coerenza delle opere, delle forniture e/o dei servizi con quanto finanziato a valere sul POR;
 - o dichiara che il progetto (le opere, le forniture e/o i servizi connessi) è funzionante (completato e in uso ossia *fruito* dai destinatari della Linea di intervento del PO) o lo sarà entro e non oltre il 31 dicembre 2016;
 - o si assume la responsabilità di quanto previsto:
 - dall'Art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006 in materia di stabilità delle operazioni, secondo la quale nei cinque anni successivi al loro completamento, pena il recupero del contributo erogato, quanto acquisito in uso o come forniture e/o servizi con il finanziamento non deve subire modifiche sostanziali o di destinazione d'uso *che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione [...].o procurino un vantaggio indebito al beneficiario*;
 - dagli Artt. 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006 in materia di informazione e pubblicità, continuando ad operare in conformità alle specifiche indicazioni fornite nell'atto di finanziamento e conservando evidenza fotografica/documentale dell'effettivo rispetto degli obblighi (cartellonistica di cantiere, targhe, ecc.) nel fascicolo di progetto e inserendo tale documentazione nella Sezione Comunicazione del sistema Caronte;
 - dall'Art. 55 del Reg. (CE) n. 1083/2006 (se del caso) in materia di entrate nette, avendo fornito anche le necessarie informazioni in relazione a eventuali nuove o ulteriori entrate generate dal progetto;
 - o dichiara di avere provveduto all'inserimento sul sistema Caronte di tutti gli impegni giuridicamente vincolanti, tutti i pagamenti e i relativi giustificativi, nonché le informazioni aggiornate relative all'avanzamento fisico e procedurale;



- o si impegna alla corretta conservazione, in originale, della documentazione di progetto e della documentazione giustificativa delle spese (ferme restando le forme di conservazione sostitutiva prevista dalla normativa vigente) fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo;
- o richiede l'eventuale erogazione del saldo del finanziamento *ovvero attesta eventuali risorse residue derivanti dalle anticipazioni già erogate.*

I Beneficiari dovranno essere informati, inoltre, che le operazioni potranno essere considerate **concluse** solo se gli importi del Quadro Economico Finale, degli Impegni Giuridicamente Vincolanti e dei pagamenti inseriti sul sistema Caronte sono tra loro coincidenti e, **in uso** se, oltre che concluse, le opere sono *fruite* o fruibili dai destinatari previsti dalla Linea di intervento alla data del **31 dicembre 2016**. Tale ultimo aspetto sarà oggetto di controllo prima della presentazione dei documenti di chiusura e, successivamente nell'ambito dei controlli sulla stabilità delle operazioni.

A seguito del verificarsi di tutte le condizioni sopra specificate, ivi compresa quella di "progetto funzionante", l'UCO/RIO, riscontrata la correttezza e completezza di tutti i dati (anagrafici, finanziari, economici, fisici, procedurali) presenti sul sistema di monitoraggio, provvederà alla loro validazione finale. Successivamente alla verifica della positiva conclusione di tale attività e della conseguente acquisizione dei dati finali da parte del sistema nazionale di monitoraggio, anche a seguito della relativa validazione effettuata dall'UMC/RAPM, l'UCO/RIO procederà a porre l'operazione nello stato "Concluso" (cfr. al riguardo anche la Guida alla chiusura delle operazioni presente sul portale di Caronte).

Nel caso di progetti retrospettivi l'UCO/RIO dovrà inoltre accertarsi del corretto inserimento delle informazioni atte ad individuare tale tipologia di operazioni nell'ambito del sistema informativo di monitoraggio: procedura di attivazione di tipologia 7 o 8; associazione strategica allo strumento attuativo di riferimento (APQ FSC ante 2007 o altro Accordo); associazione strategica al Piano "PUC - Progetti Retrospettivi".

Da ultimo si rappresenta, che al fine di consentire all'Autorità di Audit il completamento delle attività di controllo di propria competenza ai fini della Chiusura, nel caso di progetti/operazioni le cui spese non siano mai state ancora oggetto certificazione alla UE, tali spese dovranno essere rendicontate alla Regione, almeno in parte, **entro il 30 aprile p.v.**.

Per quanto non esplicitamente previsto nella presente nota, si rinvia alle citate Linee guida IGRUE "Chiusura dei Programmi Operativi 2007-2013", del 22 dicembre 2015.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

Giuseppe Scrociapino

IL DIRIGENTE GENERALE

Vincenzo Falgout



58425781A

Comune di Catenanuova

Provincia di Enna

Ufficio Tecnico Comunale

Prot. nr. 11445 del 28 ottobre 2016

Oggetto: A.P.Q. Tutele delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche.

Lavori di "Reperimento e riutilizzo acque reflue provenienti dal depuratore comunale - 1° Stralcio" - CUP: B45J05000570002

Approvazione Quadro Economico Finale e Collaudo Tecnico Amministrativo.

DETERMINAZIONE nr. 192 del 27 ottobre 2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

(nominato dal Sindaco con Determina Sindacale nr. 02/2013 e ss. mm. ed ii.)

Premesso che con delibera di G.M. nr. 86 del 31.08.04 è stato approvato il progetto esecutivo per i lavori di "Reperimento e riutilizzo delle acque reflue provenienti dal depuratore comunale" dell'importo complessivo di €. 3.100.000,00, di cui €. 1.999.524, 71 per lavori soggetti a ribasso d'asta, €. 60.475,29 per oneri sulla sicurezza ed €. 1.040.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Che con D.D.G. nr. 1172/USRA del 15.12.05, registrato al competente Ufficio dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente in data 22.12.05 al nr. 32, l'Ufficio Speciale per la Gestione dei Rifiuti e delle Acque ha concesso il finanziamento dei lavori di cui sopra;

Che con contratto di appalto, Rep. nr. 1720 del 24.06.08, regolarmente registrato all'Agenzia delle Entrate di Enna al nr. 176, Serie 1°, del 07.07.08, i lavori per l'importo complessivo di €. 1.853.159,51, oltre I.V.A. ed oneri sulla sicurezza sono stati affidati all'A.T.I. costituita tra la ditta "Urania Costruzione - s.r.l." con sede in Messina e la ditta "G.E.A. Generale Espurgo Ambiente - s.p.a." con sede in Napoli, successivamente costituitasi in "Società Consortile Catenanuova - s.r.l.";

Che i lavori sono stati consegnati alla ditta appaltatrice in data 26.07.08, in modo parziale ed in modo definitivo in data 21.01.09 e che da art. 12 del Capitolato Speciale di Appalto dovevano essere ultimati in mesi diciassette consecutivi e continuativi;

Che per l'espletamento dei lavori sono state concesse due proroghe per il tempo complessivo di mesi cinque;

Che con verbale del 22.11.10, il Direttore dei Lavori ha certificato l'ultimazione in data 20.11.10, attestandone la fine dei lavori entro i termini contrattuali;

Che durante l'espletamento dei lavori è stata redatta una perizia di variante e suppletiva, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lett. b) della L. 109/94 e ss.mm. ed ii., entro le somme del finanziamento concesso, approvata in linea tecnica dal R.U.P. ed in linea amministrativa con delibera di G.M. nr. 39 del 12.05.10 ed una successiva di assestamento entro le competenze della D.L.;

Che a fine lavori è stata redatta dal D.L. perizia di assestamento delle somme finali entro le somme effettivamente disponibili dal finanziamento per l'importo complessivo di €. 2.938.998,27 per lavori, di cui 1.963.246,33, al netto degli oneri di sicurezza ed €. 975.751,94 per somme a disposizione dell'Amministrazione secondo il seguente quadro economico, ove per maggiore chiarezza vengono riportati i quadri di tutto l'iter procedurale dei lavori, e cioè di progetto, di perizia, di assestamento e di assestamento finale:

	PROGETTO	PERIZIA N.1	PERIZIA DI ASSESTAMENTO	ASSESTAMENTO Q.E. 2012
LAVORI	€ 2.060.000,00	€ 2.113.406,00	€ 2.113.406,09	€ 2.113.406,09
Oneri per la Sicurezza	€ 60.475,29	€ 62.043,22	€ 62.043,22	€ 62.043,22
Lavori al netto Sicur.	€ 1.999.524,71	€ 2.051.362,78	€ 2.051.362,87	€ 2.051.362,87
Ribasso d'asta	€ 146.365,21	€ 150.159,76	€ 150.159,76	€ 150.159,76

LAVORI AL NETTO R.A.	€ 1.913.634,79	€ 1.963.246,24	€ 1.963.246,33	€ 1.963.246,33
Importo lavori al netto sicur.:	€ 1.853.159,50	€ 1.901.203,03	€ 1.901.203,11	€ 1.901.203,11
Oneri per la Sicurezza	€ 60.475,29	€ 62.043,22	€ 62.043,22	€ 62.043,22
Somme a disposizione dell'Amministrazione				
IVA sui lavori 10%	€ 191.363,48	€ 196.324,62	€ 196.324,63	€ 196.324,63
Imprevisti	€ 91.915,90	€ -	€ -	€ -
Oneri di conferimento a discarica+IVA	€ 20.752,28	€ 42.552,32	€ 42.552,32	€ 42.552,32
Realiz. Stazione monitoraggio effetti	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 25.758,31
Lavori in Economia manutenzione vasca di Sedimentazione	€ -	€ -	€ -	€ 45.200,00
Competenze geologiche oneri compresi	€ 64.331,27	€ 63.371,05	€ 63.371,05	€ 63.819,63
Indagini geologiche e prove di laboratorio	€ 14.394,50	€ 14.394,50	€ 14.394,50	€ 14.394,50
Competenze tecniche per progettazione, coord. Sicurezza, collaudo, ecc	€ 335.760,98	€ 357.568,32	€ 357.568,32	€ 349.679,93
Oneri competenze tecniche	€ 81.925,68	€ 87.247,32	€ 87.247,32	€ 87.247,32
Accantonamento somme ex art. 18 L.109/94	€ 9.270,00	€ 10.567,03	€ 10.567,03	€ 10.567,03
Contratto ENEL	€ 10.000,00	€ 4.169,02	€ 4.169,02	€ 4.169,02
Espropriazioni	€ 110.649,39	€ 84.925,14	€ 84.925,14	€ 84.925,14
Spese pubblicazione gara	€ 18.000,00	€ 27.422,98	€ 27.422,98	€ 27.422,98
Compenso forfettario procedure esproprio	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Spese per prove e verifiche	€ 12.000,00	€ 18.671,80	€ 18.691,13	€ 18.691,13
Spese per diritti rogiti segretario comunale	€ -	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ -
Spese per diritti rilascio certificati ipotecari	€ -	€ 1.537,93	€ 1.518,50	€ -
Sommano	€ 1.025.363,48	€ 975.752,04	€ 975.751,94	€ 975.751,94
TOTALE IMPORTO COMPLESSIVO Sommano A+B	€ 2.938.998,27	€ 2.938.998,28	€ 2.938.998,27	€ 2.938.998,27

Ritenuto che i lavori sono stati regolarmente collaudati dall'ing. Stagno Salvatore, giusto incarico conferito con D.A. 1413 del 05.10.11 dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Rifiuti;

Visto il D. Lgs. 12.04.06, nr. 163 – “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 05.10.2010, nr. 207 - “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12.04.06, nr. 163 – Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.”;

Vista la L.R. nr. 12 del 12.07.11 di recepimento del D.Lgs. nr. 163/06 e del D.P.R. nr. 207/10;

Vista la nota, prot. nr. 0004543 del 09.03.16, pervenuta da parte del Presidenza della Regione Siciliana – Dipartimento Programmazione, che emana le direttive in ordine alla chiusura del P.O.R. F.E.R.S. Sicilia 2007/2013;

Visto il D.Lgs. nr. 267/2000 – “Testo Unico delle leggi sull' ordinamento degli enti locali”;

D E T E R M I N A

- Approvare il Collaudo Tecnico Amministrativo redatto dall'ing. Stagno Salvatore all'uopo incaricato con D.A. nr. 1413 del 05.10.11 dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Rifiuti e quindi il Quadro Economico Finale come distinto in premessa, dell'importo complessivo di €. 2.938.998,27, di cui €. 1.963.246,33 per lavori al netto del ribasso d'asta ed €. 975.751,94 per somme a disposizione dell'Amministrazione
- Approvare la Relazione Conclusiva sulle attività di progetto, attestandone la congruità e la coerenza delle opere, delle forniture e/o servizi con quanto finanziato, con D.D.G. nr. 1172/USRA del 15.12.05, dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Ufficio Speciale per la Gestione dei Rifiuti e delle Acque, a valere sul P.O.R. – F.E.R.S. 2007/2013;
- Dichiarare che le opere realizzate sono perfettamente funzionanti come da avvenuto Collaudo Tecnico Amministrativo, citato in premessa;
- Assumersi, ai sensi dell'art. 57 del Reg. (CE) nr. 1828/2006 e per quanto di competenza di questo Settore Tecnico, nelle vesti di Organo Gestionale, che le opere realizzate e quanto acquisito in uso o come forniture e/o servizi, nei cinque anni successivi al loro completamento, non subiranno modifiche sostanziali o di destinazione d'uso che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione o procurino vantaggi indebiti al beneficiario;
- Custodire correttamente ed in originale la documentazione di progetto e quella giustificativa delle spese (fermo restando le forme di conservazione sostitutive previste dalla normativa vigente) ed in conformità alle specifiche indicazioni fornite nell'atto di finanziamento, tutto il fascicolo contenente la pratica inerente la realizzazione dei lavori comprese fotografie/documentali (cartellonistica di cantiere, targhe, etc.) fino a tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo e con l'impegno di inserire tale documentazione nella Sezione Comunicazione del Sistema Caronte;
- Attestare l'importo di €. 1.665,06, quale somme residue derivanti dall'erogazione avvenuto con D.D.S. nr. 566 del 09.12.09 (espropri) di cui al finanziamento concesso con D.D.G. nr. 1172/USRA del 15.12.05, dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Ufficio Speciale per la Gestione dei Rifiuti e delle Acque, a valere sul P.O.R. – F.E.R.S. 2007/2013;
- Partecipare copia della presente determinazione all'Assessorato Regionale dell' Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ed all'Organo politico/decisionale di questo Comune ed al Responsabile del Settore AA.GG., per le dovute conoscenze ed i provvedimenti di loro competenza.

Il Responsabile del Settore Tecnico

(arch. Vito Palazzolo)



UFFICIO ECONOMICO / FINANZIARIO

Il Responsabile del servizio finanziario, vista la superiore determinazione, attesta, in merito alla somma di €. 1.665,06, quale somme residue derivanti dall'erogazione avvenuto con D.D.S. nr. 566 del 09.12.09 (espropri) di cui al finanziamento concesso con D.D.G. nr. 1172/USRA del 15.12.05, dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Ufficio Speciale per la Gestione dei Rifiuti e delle Acque, a valere sul P.O.R. – F.E.R.S. 2007/2013, la copertura finanziaria ai sensi dell' art. 183, comma 1°, del D. Lgs. nr. 267/2000 ed esprime parere favorevole di regolarità contabile.



Il Responsabile Uff. Finanziario
(dott. Carlo Greco)



Comune di Catenanuova

Provincia di Enna

Settore Tecnico

Oggetto: A.P.Q. Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche.

Lavori di "Reperimento e riutilizzo delle acque reflue provenienti dal depuratore comunale" - C.U.P.: B45J05000570002 -

RELAZIONE CONCLUSIVA SULLE ATTIVITA' DI PROGETTO

L'opera ha per finalità il riuso ai fini irrigui e produttivi delle acque reflue provenienti dal depuratore del comune di Catenanuova. Le acque depurate saranno utilizzate: sia come ulteriore approvvigionamento di soccorso per l'irrigazione dei comizi irrigui marginali del Consorzio di Bonifica della Piana di Catania prossimi al territorio di Catenanuova, che sono generalmente i più penalizzati durante la stagione irrigua; sia, all'occorrenza, come acque industriali e lavaggio per l'area artigianale del comune di Catenanuova. I lavori realizzati consistono nell'adeguamento del depuratore del comune di Catenanuova, con la sostituzione dei vecchi macchinari ivi presenti con nuovi sistemi di ossigenazione delle acque in arrivo, disidratazione centrifuga dei fanghi, ultrafiltrazione e trattamento disinfettante delle acque in uscita mediante sistema di raggi UV, al fine di ottenere l'affinamento delle acque reflue uscenti secondo i parametri chimici e biologici prescritti per il successivo riutilizzo ai fini irrigui e produttivi, nell'osservanza del D.lgs 152/06 e del D.M. 12/03/2006 n° 185. Realizzazione di un invaso artificiale di accumulo in terra battuta della capacità di 49.180 mc, posto a poca distanza dal depuratore, a quota 30 m superiore rispetto a quella del depuratore, verso il quale le acque reflue depurate vengono pompate attraverso una stazione di sollevamento posta all'interno dell'impianto. La successiva realizzazione di una condotta di adduzione in PEAD DN250 della lunghezza di 3085 m, che parte dall'invaso e si connette alla rete di distribuzione gestita dal Consorzio di Bonifica N.9 di Catania, nonché all'area artigianale del Comune di Catenanuova. La distribuzione alla rete avviene per gravità.

Di seguito si elencano le opere ed impianti realizzati relativi all'adeguamento del depuratore:

Realizzazione di impianto soffiante, ubicato nel locale tecnico attinente, costituito da due soffianti a canale laterale bistadio tipo Cl 49/21 S con bocche di aspirazione e premente diametro mm 100, portata d'aria 330 mc/h ad una pressione di m 5.0, corpo motore e giranti in alluminio, isolamento IP 54, filtro aria. Sistema di collegamento alle tubazioni d'aria in acciaio.

Ripristino ed impermeabilizzazione della vasca di ossidazione con sistema di ossigenazione costituito da 132 elementi diffusori a disco tipo HD270 costituiti da un piastra sostegno membrana, ghiera di serraggio, collettore, porta diffusori e giunti in PVC, membrana opportunamente pustellata avente incorporato l'anello di tenuta in EPDM, supporto tubazione e relativa bulloneria in acciaio AISI 304, da tubazione porta diffusori del diametro di mm 90 e collettore D110.

All'interno della vasca di ossidazione sono stati collocati:

N. 2 elettromiscelatori sommersi orizzontali, Caprari CMDY, collocati nella vasca di ossidazione, aventi le seguenti caratteristiche: portata 314 l/sec, potenza 2.2 Kw, spinta 280 N, elica a 3 pale in acciaio inossidabile del diametro mm 330, motore sommergibile IP 68, classe di isolamento F, velocità motore/elica 940 g/min. Entrambi dotati di sistema di sollevamento costituito da staffa motore e di sollevamento in acciaio inossidabile AISI 304, con guide di discesa in materiale plastico anti grippaggio, argano smontabile di sollevamento in acciaio zincato a caldo;

Ripristino ed impermeabilizzazione della vasca di grigliatura iniziale ove sono stati montati:

N.1 griglia compattatrice a coclea in acciaio inox AISI 304 con spaziatura da 0.25 a 10 mm. Portata nominale 135 mc/h, velocità 12 giri/min, inclinazione 35°, larghezza canale 600 mm, altezza canale 800 mm, altezza rispetto all'asse 5070 mm, motorizzazione a vite senza fine.

N.1 Griglia statica a pulizia manuale in acciaio al carbonio zincato a caldo spaziatura mm 20 per canale di larghezza 600 mm.

N.1 nastro trasportatore per grigliati struttura in acciaio al carbonio verniciati RAL 5012, lunghezza mm 4000, larghezza tele mm 500, larghezza totale mm 600, nastro trasportatore in gomma antiscivolo a doppio strato con giunzione vulcanizzata, piano di scorrimento telo in materiale anti usura, tramoggia di carico smontabile, spondine laterali per il convogliamento del materiale da movimentare, rulli di traino con scanalatura centrale antisbandamento, riduttore a vite senza fine ed ingranaggi elicoidali, motore elettrico da 0.75 Kw, V 220/380, protezioni IP 54 classe di isolamento F, raschiatore sotto nastro in polizene sistema di tensionamento tela tipo a scorrimento, vaschetta raccogli goccia completo di scarico. Velocità 25-30 m/min.

N.1 pancone a comando manuale delle dimensioni 600x800 mm in acciaio inox AISI 304.

Realizzazione dell'impianto di sollevamento iniziale composto da n° 3 elettropompe sommergibili aventi: P= Kw 2.2, Q=12.59 l/s, H= 7.99 m, ubicate nella vasca di sollevamento iniziale (più una di scorta depositata nel locale soffianti e che viene presa in consegna dell'ente gestore), marca Caprari KCW080HG+002241N1, girante in ghisa. Complete di basamento di sostegno, staffe di aggancio in ghisa, n.2 tubi guida in ghisa per ogni pompa, catena in acciaio zincato a caldo. E' inoltre assemblato il sistema di mandata costituito da n.3 valvole di non ritorno, n.3 saracinesche in ghisa a corpo piatto, tubo di mandata D80/PN16, tubi guida e collettore di collegamento, alloggiati nel pozzetto adiacente alla vasca di sollevamento iniziale. Compresi i collegamenti idraulici ed elettrici interni.

Realizzazione di N.1 impianto di sollevamento per il sollevamento all'ispessitore ricircolo dei fanghi composto da due elettropompe sommergibili montate all'interno del pozzetto della vasca di sedimentazione, aventi potenza P=1.25 Kw 1, n. poli 4, con portata di l/sec 10,7 alla prevalenza di m 5.05, marca Caprari KCW080HM+0011241N1 girante in ghisa, completo di valvole di ritegno a Clapet, corpo, cappello e battente in ghisa GG25, una per ogni pompa, saracinesche in ghisa a corpo piatto, tubo di mandata, tubi guida, catena in acciaio zincato e collettore di collegamento.

Realizzazione di N.1 impianto di Sollevamento acque ai filtri costituito da gruppo di sollevamento per l'alimentazione dei filtri, collocato sopra battente nel pozzetto di sollevamento filtri, composto da n.2 elettropompe centrifughe con portata cad. da 16.9 l/s, prevalenza di 30 m e potenza di 9.2 kw. corpo pompa e supporti in ghisa grigia, girante in ghisa, alberi in acciaio bonificato. Motori elettrici 2 poli 2900 rpm o 4 poli 1450 rpm, protezione IP 55 isolamento in classe F. Compresa valvola di fondo (crepina a clapet) attacco 3 " in acciaio. Compreso gruppo di regolatori di livello a bulbo tipo Multicontact, costituito da tre regolatori completo di staffe per la regolazione dell'altezza operativa e cavo speciale PUR 3x 1mmq.

Collocazione di N.1 paratoia a comando manuale in acciaio a luce circolare DN500, con telaio autoportante tassellato sulla parete alla fine della ex vasca di clorazione. Costituita da telaio in lamiera presso piegata in acciaio al carbonio zincato a caldo, scudi in lamiera presso piegata in acciaio al carbonio zincato a caldo, vie con stelo di scorrimento TPN in acciaio inox AISI 304 tipo saliente, chiocciole di scorrimento in bronzo incorporato sul volantino, guide laterali in polietilene, volantino in materiale plastico caricato a vetro.

Il sistema di estrazione e disidratazione dei fanghi è costituito da:

N.1 Estrattore centrifugo per la disidratazione dei fanghi di depurazione della portata di 4 mc/h, con corpo cilindrico del tamburo in acciaio al carbonio, in lamiera composta, a struttura tubolare chiusa, con spessore non inferiore a 8 mm. Completo di pompe mono di alimentazione dei fanghi con motovariatore da 1,5 Kw e $Q = 0,8-4$ mc, completo di miscelatore fango-poli in acciaio AISI 304. Compresa stazione automatica di preparazione e soluzione polielettrolitica per il prodotto in polvere o emulsione con motore a corrente continua da 80 W aventi le seguenti caratteristiche:

- tramoggia di caricamento polvere con capacità di 120 l

- gruppo di miscelazione acqua di rete-polvere

- pompa monovite con corpo in AISI 316 L completa di motovariatore manuale kW 0.25, con portata 0-50 l/h

- n.3 agitatori lenti con motori da 0.55 kW

- quadro elettrico di comando e controllo.

n.1 pompa mono di dosaggio soluzione poli con motovariatore da 0.75 kW e $Q = 100-600$ l/h, misuratore di portata soluzione poli completo di by-pass (0-600) l/h, elevatore a coclea in acciaio inox AISI 304 della lunghezza di m5 inclinazione 30° per una altezza di scarico di 2.3 m e motoriduttore da 1.5 kW.

N.1 quadro elettrico generale per il comando, controllo e la fornitura di potenza all'intero impianto di disidratazione. Completo di raccorderia, valvolame e collegamenti elettrici.

N.1 impianto di sollevamento per il ricircolo dello sgrondo, montato nel relativo pozzetto, composto da due elettropompe sommergibili, marca Caprari mod. KCM080HA+002241N1, aventi motore asincrono, trifase, isolamento F, protezione IP68, n. poli 4, potenza $P = 2,2$ Kw, con portata di l/sec 21.93 alla prevalenza di m 6.23, girante monocanale in ghisa. Impianto è completo di n.2 valvole di non ritorno, n.2 saracinesche in ghisa a corpo piatto, tubo di mandata, tubi guida e collettore di collegamento, piede di accoppiamento DN 80, catena per il sollevamento in acciaio zincato, cavo elettrico sommergibile.

Il sistema di filtrazione è costituito da

N.2 Colonne di filtrazione a carboni attivi automatici costituiti da: serbatoio cilindrico ad asse verticale, in lamiera calandrata conforme UNI-EN100025, materiale diametro mm 2000, sezione mq 3, altezza mm 2600, altezza parte cilindrica mm 1500, spessore fondi bombati mm 6, spessore virola mm 4, attacchi di ingresso e uscita DN 80, attacco sfiato DN 20, portata 30 Mc/h, velocità di filtrazione 9.6 m/h, perdita di carico massima 0,4-0.6 Bar, verniciatura esterna a base epossidica, applicazione "Airless", mano a finire epossidica, verniciatura interna a base epossidica, fornito di n°3 passi d'uomo, distributore superiore dell'acqua, piastra di fondo forata contenente circa 50 ugelli/mq. Completo di n°2 valvole a membrana automatiche con gestione a tempo, un manometro a molla BOURDON contenuto in cassa in acciaio inossidabile protezione IP 65 e n° 1 valvola porta manometro. Carica di carbone attivo vegetale. Compresa le tubazioni in acciaio per i collegamenti interni.

N.2 colonne di filtrazione a quarzite automatico costituito da: serbatoio cilindrico ad asse verticale in lamiera calandrata conforme UNI-EN100025, diametro mm 2000, sezione mq 3, altezza mm 2600, altezza parte cilindrica mm 1500, spessore fondi bombati mm 6, spessore virola mm 4, attacchi di ingresso e uscita DN 80, attacco sfiato DN 20, portata 30 Mc/h, velocità di filtrazione 9.6 m/h, perdita di carico massima 0.4-0.6 Bar, verniciatura esterna a base epossidica, applicazione "Airless", mano a finire epossidica, verniciatura interna a base epossidica, fornito di n°3 passi d'uomo, distributore superiore dell'acqua, piastra di fondo forata contenente circa 50 ugelli/mq. Completo di n°2 valvole a membrana automatiche con gestione a tempo, un manometro a molla BOURDON contenuto in cassa in acciaio inossidabile protezione IP 65 e n° 1 valvola porta manometro. Carica di quarzo puro al 98% in strati di diversa granulometria. Compresa le tubazioni in acciaio e i pezzi speciali per i collegamenti idraulici interni.

Nella dotazione dell'impianto filtri è compreso n.1 compressore Valex ad aria compressa monocilindro da 50 l.

L'impianto è dotato di quadro elettrico di comando completo di plc per la regolazione dei cicli di cotrolavaggio dei filtri.

Sistema UV per la disinfezione delle acque all'uscita dall'impianto di filtrazione:

Il sistema è composto da: tre moduli UV ciascuno contenente 6 lampade ad amalgama e manicotti per il fissaggio delle lampade in quarzo; ogni lampada ha una potenza nominale di consumo pari a 330 w e vita garantita per 12000 h, i manicotti sono in quarzo con pressione massima di funzionamento pari a 2 bar e trasmissione UV al 92%; Sistema di monitoraggio del livello e dei valori in entrata e in uscita e dell'intensità dei raggi UV costituito da un sensore di irraggiamento UV a selezione di lunghezza d'onda; Equipaggiamento elettrico con interruttori di emergenza per lo spegnimento, regolatori di potenza (ballast) e controllo PLC, completo di cabina elettrica rivestita in lamiera di acciaio verniciata classe di protezione IP54, voltaggio di funzionamento 400 V, potenza assorbita 6.5 kw, unità PLC avente la funzione di controllare l'intensità UV e i malfunzionamenti delle lampade; Sistema automatico di pulizia delle lampade regolabile con il PLC, costituito da carrello con anelli pulitori in acciaio inox 316, con tre anelli per lampada e movimentazione elettrica. Le apparecchiature di monitoraggio e controllo sono alloggiate all'interno di una cabina prefabbricata. Completo di collegamenti elettrici ed idraulici necessari per il corretto funzionamento dell'impianto.



Realizzazione dell'impianto di distribuzione dell'acqua di servizio per l'impianto del disidratatore centrifugo, l'impianto comprende la collocazione, nel locale di sollevamento finale, di una pompa sommersa per il prelievo delle acque, presscontrol, le tubazioni in polietilene del tipo PE80 serie PN 12.5 del diametro di 1" e le derivazioni da 3/4". Compresi i pozzetti prefabbricati delle dimensioni 40x40x50, i relativi chiusini e dei rubinetti a sfera del diametro di 3/4 ", collocati in prossimità della vasca di ossidazione, della vasca di sedimentazione, della grigliatura e della piastra centrifuga e filtri.

Quadro elettrico generale collocato nel locale quadro all'interno del depuratore, realizzato con armadio metallico e con portello a vetro, con grado di isolamento non inferiore a IP 55, completo di strumenti di misura digitali e spie arrivo linea. Compresi gli interruttori magnetotermici differenziali a monte di ogni linea di alimentazione sia degli elementi elettromeccanici che degli impianti per l'illuminazione e/o servizi. Completo di accessori di installazione, di cablaggio, i cavi interni e i collegamenti in sito.

Si è proceduto inoltre al ripristino della vasca di sedimentazione e alla completa sostituzione dei macchinari come appresso descritto:

Ripristino dei armature e copriferri in calcestruzzo ammalorati e successiva impermeabilizzazione con manto di poliolefine sp. 1.5 mm, della vasca di sedimentazione ove è stato montato:

Fornitura e posa in opera di Carroponte raschiatore , a trazione periferica, serie PTP, marca COSME, per la raccolta dei fanghi, per bacini di sedimentazione circolari composto come segue:

- Travata mobile con carico accidentale 250 kg/mq; freccia 1/500 luce, in tubolare in acciaio al carbonio, completa di piano di camminamento in grigliato zincato, ringhiera in tubolare con parapetti e fermapiède a norma ISPESE, il tutto in acciaio al carbonio zincato a caldo S355. La travata poggia al centro su supporto rotante in acciaio e alla periferica su carrello di trazione, il tutto zincato a caldo;
- Cilindro centrale diffusore PTP, D1500, H1500 in acciaio AISI 304 ancorato alla passerella;
- Carrello motrice e carrello folle con inclinazione regolabile realizzato in tubolare di acciaio al carbonio zincato a caldo, ruote di corsa in ghisa con bordo in poliuretano e cuscinetti di rotolamento lubrificati a vita;
- Moto riduttore combinato epicicloidale+coassiale accoppiato direttamente ad una delle due ruote del carrello; motore elettrico trifase 230/400 V 50Hz, protezione IP 55, classe di isolamento F;
- Raschie di fondo costituite da lame regolabili a spirale logaritmica, senza ruote di scorrimento, e supporto in acciaio inox AISI 304. La raschiante è collegata al ponte tramite tubolari in acciaio inox AISI 304 con snodi regolabili in tutte le direzioni e lama raschiafondo 1500 realizzata in acciaio inox Aisi 304 sp. 5 mm;
- Pattini raschianti in gomma neoprene sostituibili;
- Raschia superficiale con bilanciere per la raccolta ed il convogliamento del materiale galleggiante nella vaschetta scum-box completa di struttura di supporto, il tutto realizzato in acciaio inox Aisi 304 sp. 4 mm.
- Ralla centrale con cuscinetto di base regolabile a 6 sfere per l'appoggio centrale;
- Stramazzo seghettato di sfioro a profilo Thomson e paraschiuma completi di staffe di supporto e regolazione, realizzati in acciaio inox Aisi 304;
- Vaschetta scum-box con scarico DN125, realizzato in Acciaio Inox Aisi 304 con

sistema di lavaggio a sfera;

-Alimentazione elettrica costituita da un collettore rotante centrale a 6 poli, protetto da apposita calotta in materiale plastico e tettoia anti pioggia.

- Quadro elettrico di comando e protezione ad una utenza completo di interruttore di emergenza a fungo.

Il sistema di distribuzione e della rete di connessione dal Depuratore di Catenanuova alle cabine di consegna n.77 e n.78 del Consorzio di Bonifica n.9 di Catania è così costituito:

1)VASCA DI COMPENSO E SOLLEVAMENTO, con struttura in c.a posta all'interno dell'area del depuratore in prossimità dell'uscita ovest, che riceve l'acqua ormai depurata e disinfettata proveniente dall'ultimo trattamento dell'impianto di depurazione, nella fattispecie dall'uscita del sistema di disinfezione a raggi UV. Essa è costituita dal serbatoio interrato della capacità di 200 mc e dalla cabina fuori terra ove è collocato il quadro elettrico di comando dell'impianto di sollevamento.

2)Impianto di Sollevamento finale:

- Collocato nel locale tecnico annesso alla vasca di sollevamento, costituito da due elettropompe sommergibili marca Caprari, modello KCM150NA+025042N1, ciascuna aventi le seguenti caratteristiche:

Portata 36.6 l/s

Prevalenza 29.2 m

Potenza assorbita 19,5 kW

Prevalenza H(Q=0): 39.7 m

Bocca mandata 150 mm

Frequenza motore elettrico 50Hz

Tensione nominale: 400 V

Numero di poli: 4

Potenza resa P2: 25 kW

Classe isolamento: F

Grado di protezione: IP 68

- quadro elettrico di avvio, comando e controllo pompe, assemblato da CEIF, matricola 231/10, in acciaio verniciato, dimensioni 100x600x300 mm; grado di protezione IP 65; corrente nominale In 144 A; tensione nominale 400 V.

B) INVASO DI ACCUMULO N° 1

Ubicazione:

C.da Cucco del Comune di Catenanuova, posto a circa 150 m dal depuratore, con pelo libero dell'acqua a quota 152 m s.l.m.

Caratteristiche costruttive:

invaso in terra battuta, con la seguente stratigrafica impermeabile: primo strato di argilla spessore 60 cm, successivo strato di geotessile in tessuto non tessuto in fibra di polipropilene, $p = 400 \text{ g/mq}$ e strato impermeabile finale superficiale costituito da geomembrana sintetica in poliolefine sp. 1,2 mm. **Capacità:** 49.180 mc.

Recinzione di coronamento con rete di ferro zincato, dell'altezza 2.00 m e paletti tutori in ferro sez. T 40x40, annegati in cordolo di coronamento in c.a. sez 30x40 cm; cancello di accesso all'invaso in profilati d'acciaio di larghezza 4.70 m ed altezza 2.30; sistema



di scarico di superficie (troppo pieno) connesso al canale di scarico in c.a. che immette al corpo ricettore.

SISTEMA DI ADDUZIONE

Il sistema di adduzione costituito dalla condotta interrata di sollevamento, che dalla vasca di sollevamento finale immette l'acqua nell'invaso, avente le seguenti caratteristiche:

materiale: PEAD DN 200, PN10

lunghezza: $L_1=322,20$ m

SISTEMA DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE DEL CONSORZIO DI BONIFICA DI CATANIA, N°9

Il sistema di connessione costituito dalla condotta che collega l'invaso alla rete di distribuzione del Consorzio di bonifica n.9 di Catania, con recapito alle cabine di consegna N. 77 e N.78. Esso consiste nei seguenti tronchi di condotta aventi le caratteristiche sotto elencate:

Condotta Tronco N°1 -

dall'invaso N°1 all'uscita del depuratore (pozzetto 2, sez. 23)-

materiale: PEAD DN 250, PN10

lunghezza: $L_1=527,50$ m

Condotta Tronco N°2 (costituita da sotto tronchi 2a, 2b, 2c, 2d):

dall'uscita del depuratore (sez. 23) al pozzetto Vallone della Rosa (sez 46 bis);

materiale: PEAD DN 250, PN10

lunghezza: $L_1= 2333,10$ m

Condotta Tronco N°3:

dal Vallone della Rosa al pozzetto in prossimità della cabina di consegna n.77 (sez 4), in c.da Cubba;

materiale: PEAD DN 250, PN10

lunghezza: $L_3= 224,40$ m

La lunghezza complessiva della condotta di connessione è di $L=3085,00$ m.

POZZETTI

Lungo la condotta di connessione sono presenti n. 20 pozzetti in c.a di servizio con i dispositivi di seguito elencati:

1) pozzetto sez. 1 di diramazione, in c.a. dimensioni 250x300x340 cm, ubicato ai piedi dell'invaso, annesso sia alla condotta di adduzione DN 200 che alla condotta di connessione DN 250, tronco 1, contenente due saracinesche in ghisa corpo piatto, PN 1,6 MPa, DN 250, una per l'intercettazione della stessa condotta DN250 e l'altra per la tubazione di scarico che si dirama da predetta condotta e immette al canale di scarico;

2) pozzetto sez 2(20) di scarico, in c.a, dimensioni 250x250x245 cm, ubicato all'interno del depuratore, all'uscita delle vasche di sollevamento finale, annesso sia alla condotta di adduzione DN 200 che alla condotta di connessione DN 250, tronco 1, contenente una saracinesca di scarico in ghisa, corpo piatto, PN 0,6 Mpa, DN 150, per la condotta di connessione e una saracinesca di intercettazione in ghisa, corpo piatto, PN 0,6 Mpa, DN 200, della condotta di adduzione all'uscita del sollevamento,

3) Pozzetto sez. 22, di scarico e intercettazione, in c.a, dimensioni 250x250x185 cm, annesso alla condotta di connessione DN 250, tronco 1, ubicato all'interno del

depuratore, in prossimità del locale quadro elettrico generale; contenente due saracinesche in ghisa corpo piatto, PN 1.6 MPa, DN 250, la prima di intercettazione della stessa condotta, la seconda per lo scarico connesso alla condotta di scarico DN 800 dell'impianto di depurazione che immette le acque al corpo ricettore;

4) Pozzetto in curva sez.24, in c.a., dimensioni 250x250x185 cm, annesso alla condotta di connessione DN 250, tronco 1, ubicato all'interno del depuratore, in prossimità del cancello d'ingresso dell'impianto; non contiene saracinesche;

5) Pozzetto intercettazione sez.2, in c.a., dimensioni 250x250x185 cm, annesso alla condotta di connessione DN 250, tronco 2, ubicato fuori dal depuratore, all'incrocio tra via Caduti in Guerra e traversa per il depuratore; contenente una saracinesca di intercettazione, in ghisa corpo piatto, PN 1.6 MPa, DN 250, oltre un tronchetto T DN 250 ridotto DN 200 con flangia cieca DN200, per eventuale futura diramazione;

6) Pozzetto sez. 17, di intercettazione, realizzato ad elementi in c.a.v., dimensioni 232x232x185 cm, annesso alla condotta di connessione DN250, tronco 2, ubicato a monte dell'attraversamento della S.P. 23/b Catenanuova-Centuripe, al km 0.00+350; contenente una saracinesca di intercettazione, in ghisa corpo piatto, PN 1.6 MPa, DN 250;

7) Pozzetto sez. 18, di intercettazione e scarico, realizzato ad elementi in c.a.v., dimensioni 232x232x385 cm, annesso alla condotta di connessione DN250, tronco 2, ubicato a valle dell'attraversamento della S.P. 23/b Catenanuova-Centuripe, al km 0.00+350; contenente una saracinesca di intercettazione, in ghisa corpo piatto, PN 1.6 MPa, DN 250 ed una saracinesca di scarico in ghisa, corpo piatto, PN 0,6 Mpa, DN 150;

8) Pozzetto sez.19, di sfiato, realizzato ad elementi in c.a.v., dimensioni 232x232x185 cm, annesso alla condotta di connessione DN250, tronco 2, ubicato lateralmente alla S.P. 23/b, lato di destra; contenente dispositivo di sfiato composto da saracinesca in ghisa, corpo piatto, PN 0,6 Mpa, DN 50 e apparecchio di fiato in ghisa a semplice galleggiante, con valvola di scarico a spillo per pressioni di esercizio PN 1 Mpa;

9) Pozzetto sez. 26, di diramazione, realizzato ad elementi in c.a.v., dimensioni 232x232x185 cm, annesso alla condotta di connessione DN250, tronco 2, ubicato lateralmente alla S.P. 23/b, all'ingresso della zona artigianale; contenente una saracinesca di intercettazione della condotta principale, in ghisa corpo piatto, PN 1.6 MPa, DN 250 e una saracinesca in ghisa corpo piatto, PN 0,6 Mpa, DN 100, che intercetta la tubazione di diramazione in PEAD, DN 90, verso la zona artigianale;

10) Pozzetto sez.28, di intercettazione, realizzato ad elementi in c.a.v., dimensioni 232x232x185 cm, annesso alla condotta di connessione DN250, tronco 2, ubicato a monte dell'attraversamento della S.S. 192 Catania-Palermo, al km 43+750; contenente una saracinesca di intercettazione, in ghisa corpo piatto, PN 1.6 MPa, DN 250;

11) Pozzetto sez. 28 bis, di intercettazione e diramazione, realizzato in c.a., dimensioni 350x320x240 cm, annesso alla condotta di connessione DN250, tronco 2, ubicato a valle dell'attraversamento della S.S. 192 Catania-Palermo, al km 43+750; contenente n. 3 (tre) saracinesche di intercettazione, in ghisa corpo piatto, PN 1.6 MPa, DN 250, ed una saracinesca di scarico in ghisa, corpo piatto, PN 0,6 Mpa, DN 150;

12) Pozzetto sez. 31, di sfiato, realizzato ad elementi in c.a.v., dimensioni 232x232x185 cm, annesso alla condotta di connessione DN250, tronco 2, ubicato lateralmente alla S.P. 195, al km 44+150, lato di sinistra; contenente dispositivo di sfiato composto da saracinesca in ghisa, corpo piatto, PN 0,6 Mpa, DN 50 e apparecchio

di fiato in ghisa a semplice galleggiante, con valvola di scarico a spillo per pressioni di esercizio PN 1 Mpa;

13) Pozzetto sez. 34 di scarico, realizzato ad elementi in c.a.v., dimensioni 232x232x185 cm, annesso alla condotta di connessione DN250, tronco 2c, ubicato a valle del tombino in muratura della S.S. 192, al km 44+230; contenente una saracinesca di scarico in ghisa, corpo piatto, PN 0,6 Mpa, DN 150;

14) Pozzetto sez. 35 di sfiato, realizzato ad elementi in c.a.v., dimensioni 232x232x185 cm, annesso alla condotta di connessione DN250, tronco 2c, ubicato in prossimità del casello Margio; contenente dispositivo di sfiato composto da saracinesca in ghisa, corpo piatto, PN 0,6 Mpa, DN 50 e apparecchio di fiato in ghisa a semplice galleggiante, con valvola di scarico a spillo per pressioni di esercizio PN 1 Mpa;

15) Pozzetto sez. 37bis di scarico ed intercettazione, realizzato ad elementi in c.a.v., dimensioni 232x232x185 cm, annesso alla condotta di connessione DN250, tronco 2c, ubicato a monte del ponticello sulla trazzera RR.TT. PA-CT, prima dell'attraversamento aereo dello stesso; contenente una saracinesca di intercettazione, in ghisa corpo piatto, PN 1.6 MPa, DN 250 ed una saracinesca di scarico in ghisa, corpo piatto, PN 0,6 Mpa, DN 150;

16) Pozzetto sez. 38bis di intercettazione, realizzato ad elementi in c.a.v., dimensioni 232x232x185 cm, annesso alla condotta di connessione DN250, tronco 2d, ubicato a valle del ponticello sulla trazzera RR.TT. PA-CT, dopo l'attraversamento aereo dello stesso; contenente una saracinesca di intercettazione, in ghisa corpo piatto, PN 1.6 MPa, DN 250;

17) Pozzetto sez. 44, di sfiato, realizzato ad elementi in c.a.v., dimensioni 232x232x185 cm, annesso alla condotta di connessione DN250, tronco 2d, ubicato la RR.TT. PA-CT, prima dell'attraversamento del Vallone della Rosa; contenente dispositivo di sfiato composto da saracinesca in ghisa, corpo piatto, PN 0,6 Mpa, DN 50 e apparecchio di fiato in ghisa a semplice galleggiante, con valvola di scarico a spillo per pressioni di esercizio PN 1 Mpa;

18) Pozzetto sez. 46bis di scarico, realizzato ad elementi in c.a.v., dimensioni 232x232x185 cm, annesso alla condotta di connessione DN250, tronco 2d, ubicato lungo la RR.TT, in corrispondenza dell'attraversamento del Vallone della Rosa; contenente una saracinesca di scarico in ghisa, corpo piatto, PN 0,6 Mpa, DN 150;

19) Pozzetto finale sez.4, realizzato ad elementi in c.a.v., dimensioni 232x232x185 cm, annesso alla condotta di connessione DN250, tronco 3, ubicato sulla RR.TT, in corrispondenza della cabina di consegna n. 77 del Consorzio di Bonifica; contenente solo un tronchetto T DN250 ridotto DN160, di deviazione della tubazione DN160 verso la consegna alla cabina n. 77.

DISPOSITIVI DEL GRUPPO DI CONSEGNA ALLE CABINE N.77 E N.78

La consegna alla rete di distribuzione del Consorzio di Bonifica 9 di Catania avviene attraverso l'allaccio della condotta di connessione alle cabine dei comizi N. 77 e n. 78.

L'allaccio della condotta di connessione, con la cabina del comizio n.78 dello schema irriguo del Consorzio avviene mediante tratto di condotta di diramazione in PEAD d150, interrata proveniente dal pozzetto sez.4 in c.a.v. sino alla base della cabina stessa. Il collegamento tra le cabine n.78 e n.77 è realizzato tramite tubazione aerea in acciaio DN150. I dispositivi di presa all'interno dalle cabine 77 e 78 di consegna sono i seguenti:

- tre saracinesche (due nella cabina 78, una nella cabina 77) a tenuta metallica in ghisa grigia a corpo piatto, cuneo gommato EPDM, avente Dn=150 mm, con vite interna a norma UNI 7125, Pressione di esercizio sino a 16 bar, corpo in ghisa GS500, albero in acciaio Inox, madrevite e anelli di tenuta in ottone, premistoppa in acciaio al carbonio con tenuta a baderna teflonata, flangiata e forata a norme UNI 2223.
- un limitatore di portata in ghisa posizionamento interflange, con struttura differenziale in elastomero atossico, Pe= 1,6 Mpa, del diametro nominale Dn150 e portata massima Pmax =20 l/sec;
- Un contatore volumetrico tangenziale modello TWM, Dnom=150 mm con corpo in GG25 con protezione epossidica, gruppo di misura completamente estraibile ed intercambiabile; turbina perpendicolare all'asse della tubazione, in parte annegata nel corpo del contatore; trasmissione tra la parte bagnata inferiore e la parte asciutta dell'orologeria a mezzo giunto magnetico; orologeria asciutta a lettura diretta su n.6 rulli numeratori, predisposta per il montaggio di trasmettitore d'impulso tramite contatto reed protetta da coperchio metallico lucchettabile. Flangiato UNI EN 1092-1. Pressione massima di esercizio 16 bar (1,6 Mpa).
- Un apparecchio di sfiato a semplice galleggiante, Dn=50 mm, costituito in ghisa grigia con accessori in bronzo dotato di valvola di scarico a spillo adatto per pressioni di esercizio PN 1 Mpa compresa flangia di attacco.
- tronchetto con predisposto rubinetto per prelievo di campione d'acqua ai fini del monitoraggio periodico.

Durante l'esecuzione dei lavori sono state prodotte una perizia di variante e suppletiva, regolarmente approvata sia in linea tecnica che amministrativa, nonché una perizia di assestamento ed in fine una perizia di assestamento delle somme finali entro le somme effettivamente disponibili dal finanziamento per l'importo complessivo finale di €. 2.938.998,27 per lavori, di cui 1.963.246,33, al netto degli oneri di sicurezza ed €. 975.751,94 per somme a disposizione dell'Amministrazione, distinti secondo i seguenti quadri economici:

	PROGETTO	PERIZIA N.1	PERIZIA DI ASSESTAMENTO	ASSESTAMENTO Q.E. 2012
LAVORI	€ 2.060.000,00	€ 2.113.406,00	€ 2.113.406,09	€ 2.113.406,09
Oneri per la Sicurezza	€ 60.475,29	€ 62.043,22	€ 62.043,22	€ 62.043,22
Lavori al netto Sicur.	€ 1.999.524,71	€ 2.051.362,78	€ 2.051.362,87	€ 2.051.362,87
Ribasso d'asta	€ 146.365,21	€ 150.159,76	€ 150.159,76	€ 150.159,76

LAVORI AL NETTO R.A.	€ 1.913.634,79	€ 1.963.246,24	€ 1.963.246,33	€ 1.963.246,33
Importo lavori al netto sicur.:	€ 1.853.159,50	€ 1.901.293,03	€ 1.901.203,11	€ 1.901.203,11
Oneri per la Sicurezza	€ 60.475,29	€ 62.043,22	€ 62.043,22	€ 62.043,22
Somme a disposizione dell'Amministrazione				
IVA sui lavori 10%	€ 191.363,48	€ 196.324,62	€ 196.324,63	€ 196.324,63
Imprevisti	€ 91.915,90	€ -	€ -	€ -
Oneri di conferimento a discarica+IVA	€ 20.752,38	€ 42.552,32	€ 42.552,32	€ 42.552,32

Realiz. Stazione monitoraggio effetti	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 25.758,31
Lavori in Economia manutenzione vasca di Sedimentazione	€ -	€ -	€ -	€ 45.200,00
Competenze geologiche oneri compresi	€ 64.331,27	€ 61.371,05	€ 63.371,05	€ 63.819,63
Indagini geologiche e prove di laboratorio	€ 14.394,50	€ 14.394,50	€ 14.394,50	€ 14.394,50
Competenze tecniche per progettazione, coord. Sicurezza, collaudo, ecc	€ 335.760,98	€ 357.568,32	€ 357.568,32	€ 349.679,93
Oneri competenze tecniche	€ 81.925,68	€ 87.247,32	€ 87.247,32	€ 87.247,32
Accantonamento somme ex art. 18 L. 109/94	€ 9.270,00	€ 10.567,03	€ 10.567,03	€ 10.567,03
Contratto ENEL	€ 10.000,00	€ 4.169,02	€ 4.169,02	€ 4.169,02
Espropriazioni	€ 110.649,39	€ 84.925,14	€ 84.925,14	€ 84.925,14
Spese pubblicazione gara	€ 18.000,00	€ 27.422,98	€ 27.422,98	€ 27.422,98
Compensazione forfettaria procedure esproprio	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Spese per prove e verifiche	€ 12.000,00	€ 18.671,80	€ 18.691,13	€ 18.691,13
Spese per diritti rogiti segretario comunale	€ -	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ -
Spese per diritti rilascio certificati ipotecari	€ -	€ 1.537,93	€ 1.518,50	€ -
Sommano	€ 1.025.363,48	€ 975.752,04	€ 975.751,94	€ 975.751,94
TOTALE IMPORTO COMPLESSIVO Sommano A+B	€ 2.938.998,27	€ 2.938.998,28	€ 2.938.998,27	€ 2.938.998,27

I lavori sono stati regolarmente collaudati dall'ing. Stagno Salvatore, giusto incarico conferito con D.A. 1413 del 05.10.11 dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Rifiuti.

Ad oggi le opere risultano perfettamente funzionanti come da avvenute prove alla presenza del tecnico collaudatore.

Il finanziamento delle opere è stato condizionato alla presa in consegna da parte del Consorzio di Bonifica 9 di Catania, ad avvenuta ultimazione e collaudo dei lavori, giusto "Protocollo d'Intesa tra il Comune di Catenanuova ed il Consorzio di Bonifica 9 di Catania", regolarmente registrato, al nr. 5334/3 del 24.04.06, alla competente Agenzia delle Entrate - Ufficio di Catania.

Ad oggi la consegna delle opere realizzate al Consorzio, sono in corso di perfezionamento degli atti per l'utilizzo dell'impianto a pieno regime.

Il procedimento di depurazione dei reflui per il relativo riutilizzo, periodicamente viene messo in funzione attraverso lo svuotamento parziale delle acque accumulate nell'invaso sul fiume Dittaino, affinché l'impiantistica non subisce il processo del deterioramento e dell'ossidazione.

Il Responsabile del Settore Tecnico
(arch. Nino Palazzolo)



ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta imputazione e relativa capienza, nonché la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. n. 44/91 e successive modificazioni, ai seguenti capitoli:

Capitolo	Codice/Intervento	Gestione	Previsione	Impegni ad oggi	Disponibilità
.....		comp./res. 200...	€.....	€.....	€.....
.....		comp./res. 200...	€.....	€.....	€.....
.....		comp./res. 200...	€.....	€.....	€.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li,

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

E copia conforme per uso amministrativo

IL RESPONSABILE SERVIZIO

Li,

Spedita/recapitata al CO.RE.CO. di Enna in data Con nota prot. n.

Ricevuta dal CO.RE.CO. il

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA

Li,

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio con prot. n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA

Li, 06/11/2016

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo al n. del registro in data 06/11/2016

Li, 06/11/2016

Si attesta che avverso il presente atto, nel periodo dal al, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PROTOCOLLO

Li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio certifica, su conforme attestazione del Messo e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo il giorno festivo dal al a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

IL RESPONSABILE SERVIZIO

Li,

COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO SEZIONE PROVINCIALE DI ENNA

Prot.

Seduta del

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. ...12.... comma 2° della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

IL RESPONSABILE SERVIZIO

Li, 04/12/2016